



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

CABINA DI REGIA DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020

Incontro del 17 Dicembre 2021

ESTRATTO SINTESI DEI LAVORI

1. Assegnazione risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - Residui 2014-2020 e Anticipazioni 2021-2027 - alle Regioni e Province autonome. Proposta di delibera CIPESS.

Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale ricorda che l'articolo 1, comma 178, della legge n. 178/2020, come modificato dal decreto-legge n. 152/2021, prevede la possibilità di assegnare risorse del FSC 2021-2027 per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori o per il completamento di interventi in corso, come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS), fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1 gennaio 2021, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Nel caso delle Regioni Calabria e Sicilia, non presenti nella Delibera CIPESS n. 49/2021, l'assegnazione è integrata dalle risorse residue della programmazione FSC 2014-2020, destinabili al finanziamento di azioni a contrasto dell'emergenza COVID, ai sensi dell'art. 241 del decreto-legge n. 34/2021.

L'istruttoria delle singole proposte di assegnazione è stata svolta dall'Agenzia per la coesione Territoriale (ACT), in cooperazione con l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE e l'Ispettorato Generale per gli affari economici della RGS, nonché con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di criteri di eleggibilità degli interventi definiti in coerenza con le predette disposizioni normative. In particolare, per gli interventi eleggibili per i quali si sia riscontrata una sostituzione di fonti di copertura finanziarie, si richiederà alle Amministrazioni proponenti la fornitura di CUP addizionali - relativi a interventi sostitutivi - da fornire entro tre mesi dalla delibera di assegnazione. Dei 1.181 interventi ammissibili, 168 presentano, sulla base delle informazioni allo stato disponibili, possibili sostituzioni di fonti finanziarie preesistenti per un importo stimato di circa 407 milioni di euro.

Il Ministro propone, dunque, di assegnare alle Regioni interessate l'importo complessivo di 2.606,71 milioni di euro, di cui 45,01 milioni di euro nell'ambito delle attuali disponibilità FSC 2014-2020 - che presentano la necessaria capienza - e 2.561,70 milioni di euro nell'ambito delle disponibilità FSC 2021-2027. Il Ministro evidenzia che l'Agenzia per la coesione sta ancora verificando in tempo reale gli ultimi dati caricati e inviati dalle Regioni, per cui i numeri appena esposti potrebbero subire variazioni prima del CIPESS. Si segnala in particolare l'interlocuzione in corso con la Ragioneria Generale dello Stato con riferimento agli interventi relativi all'assessorato al lavoro e agli interventi relativi alle autonomie locali e alla funzione pubblica di competenza della Regione Siciliana.

L'ammontare complessivo è ripartito tra le Regioni e Province autonome secondo quanto rappresentato nella documentazione informativa trasmessa, che riporta anche per le Regioni del Mezzogiorno la quota parte dell'assegnazione costituita da risorse FSC 2014-2020. L'informativa al CIPESS riporta anche l'imputazione per annualità delle assegnazioni concordate per i due cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, tenuto conto delle disponibilità annuali di bilancio.

2. Piano sviluppo e coesione (PSC) Regione Molise - Approvazione rimodulazione sezione speciale 1

Il Ministro sottopone alla Cabina di regia la proposta di rimodulazione dei contenuti della sezione speciale 1 del PSC della Regione Molise (approvato con delibera del CIPESS n. 20/2021), relativa alle misure di contrasto agli effetti COVID, del valore complessivo di 88,5 milioni di euro.

La proposta di rimodulazione è finalizzata a finanziare interventi a sostegno del tessuto produttivo e sociale, in grado di assicurarne, in modo più efficace, sia la tenuta nel periodo dell'emergenza sia il rilancio nel momento della ripresa. La rimodulazione proposta non modifica l'importo complessivo delle risorse del FSC destinate alla sezione speciale 2 del PSC né quello della sezione speciale 1, oggetto di rimodulazione.

3. Piano sviluppo e coesione (PSC) Regione Toscana - Approvazione rimodulazione sezione speciale (1 e 2)

Il Ministro sottopone alla Cabina di regia la proposta di rimodulazione dei contenuti della sezione speciale del PSC della Regione Toscana (approvato con delibera del CIPESS n. 26/2021), relativa alle misure di contrasto agli effetti COVID, del valore complessivo di 70 milioni di euro.

La proposta di rimodulazione è finalizzata a finanziare interventi a sostegno del settore sanitario regionale per gli extra costi sostenuti durante l'emergenza Covid. La rimodulazione riduce l'importo delle risorse del FSC destinate alla sezione speciale 2 del PSC, in favore delle risorse della sezione speciale 1, senza alterare il totale complessivo delle due sezioni. Il Ministro segnala che la Regione Toscana si è comunque impegnata a completare con risorse proprie l'intervento *ex-POR* defanziato.

4. Piano sviluppo e coesione (PSC) Regione Veneto - Approvazione rimodulazione sezione speciale 2

Il Ministro sottopone alla Cabina di regia la proposta di rimodulazione dei contenuti della sezione speciale 2 del PSC della Regione Veneto, approvato con delibera del CIPESS n. 30/2021, relativa alle misure di contrasto agli effetti COVID, del valore complessivo di 253,70 milioni di euro.

La proposta di rimodulazione è finalizzata a rideterminare gli impo1ii finanziari associati alle priorità d'investimento dell'elenco dei progetti *ex- POR* inseriti nella sezione speciale 2. La rimodulazione non modifica l'importo complessivo delle risorse del FSC destinate alla sezione speciale 2 del PSC, oggetto di rimodulazione, né quello della sezione speciale 1.

5.6. 7. Piani sviluppo e coesione Regioni Emilia Romagna, Piemonte e Toscana - Approvazione finalizzazione risorse della sezione ordinaria.

Il Ministro sottopone alla Cabina di regia la proposta di destinazione di risorse non finalizzate della sezione ordinaria del PSC della Regione Emilia Romagna (approvato con delibera del CIPESS n. 22/2021), per un valore complessivo di 13,7 milioni di euro, derivanti dalle compensazioni di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021.

Il Ministro, inoltre, sottopone alla Cabina di regia la proposta di destinazione di risorse non finalizzate della sezione ordinaria del PSC della Regione Piemonte (approvato con delibera del CIPESS n. 25/2021), per un valore complessivo di 8,42 milioni di euro, derivanti dalle compensazioni di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021.

Il Ministro, infine, sottopone alla Cabina di regia la proposta di destinazione di risorse non finalizzate della sezione ordinaria del PSC della Regione Toscana (approvato con delibera del CIPESS n. 26/2021), per un valore complessivo di 7,23 milioni di euro, derivanti dalle compensazioni di cui all'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 marzo 2021.

Il Ministro illustra che le finalizzazioni in oggetto - approvate dai competenti Comitati di sorveglianza rispettivamente nelle sedute del 15 ottobre, 15 novembre e 6 dicembre 2021 - sono sottoposte all'approvazione della presente Cabina di regia ai sensi del punto 4 della delibera del CIPESS n.2/2021, che prevede che *«ove nella sezione ordinaria del PSC, in sede di prima approvazione del Piano, siano presenti risorse non finalizzate, la relativa destinazione è sottoposta, previo assenso del CDS, all'approvazione della Cabina di regia FSC»*. Le proposte di destinazione riguardano varie aree tematiche e settori d'intervento.

Il Ministro precisa che le finalizzazioni in oggetto non modificano l'importo complessivo delle risorse della sezione ordinaria dei relativi PSC.

8. 9. 10. Riprogrammazione dei Patti per lo sviluppo delle Città metropolitane di Catania, Messina e Palermo - FSC 2014-2020 - Informativa per la Cabina di Regia

Il Ministro sottopone alla Cabina di regia, per informativa, le proposte di rimodulazione dei Patti per lo sviluppo delle Città metropolitane di Catania, Messina e Palermo.

In particolare, il Ministro illustra che la Città Metropolitana di Catania intende rimodulare risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 60,62 milioni di euro, la cui parte prevalente - pari a 49 milioni di euro - si riferisce all'intervento di rifacimento della mantellata del Molo di Levante, definanziato dal Patto e riprogrammato sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le risorse liberate verrebbero destinate a: realizzazione di progetti di infrastrutturazione, riqualificazione e messa in sicurezza delle strade per 23,5 milioni di euro; riqualificazione ecologica di aree urbane per 8,3 milioni di euro; messa in sicurezza di scuole per 2,7 milioni di euro; realizzazione alloggi per l'emergenza abitativa per 7,5 milioni di euro; riqualificazione impianti sportivi per 11,5 milioni di euro; efficientamento energetico per 1,9 milioni di euro; riqualificazione edifici storici per 1,2 milioni di euro e, infine, ad una quota di assistenza tecnica per 4 milioni di euro. Le modifiche e le integrazioni al Patto sono state oggetto di valutazione positiva da parte del Comitato di indirizzo e controllo tenutosi in data 7 ottobre 2021. In data 13 dicembre 2021, è stato sottoscritto dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Sindaco della Città Metropolitana l'atto che finalizza la rimodulazione. Il Patto così rimodulato confluirà nel PSC della Città Metropolitana di Catania, sottoposto all'approvazione della prossima seduta del CIPESS, successiva alla Cabina di Regia.

Inoltre, il Ministro illustra che la Città Metropolitana di Messina intende rimodulare risorse FSC 2014- 2020 per un importo complessivo di 28,66 milioni di euro, in favore di nuovi interventi infrastrutturali. Le aree tematiche "Ambiente" e "Sviluppo economico e produttivo" contribuiscono alla riprogrammazione con 15,66 milioni di euro, mentre i restanti 13 milioni di euro derivano dalla cancellazione/riduzione di interventi già presenti nell'area "Infrastrutture". Le modifiche e le integrazioni al Patto sono state oggetto di valutazione positiva da parte del Comitato di indirizzo e controllo, mediante procedura scritta d'urgenza, conclusasi in data 16 dicembre 2021. In seguito all'approvazione da parte del Comitato, è stato sottoscritto dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Sindaco della Città Metropolitana di Messina

l'atto che finalizza la rimodulazione. Il Patto così rimodulato confluirà nel PSC della Città Metropolitana di Messina, sottoposto all'approvazione della prossima seduta del CIPESS, successiva alla Cabina di Regia.

Infine, il Ministro illustra che la Città Metropolitana di Palermo intende rimodulare risorse FSC 2014- 2020 per un importo complessivo di 1,80 milioni di euro, da destinare ad interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, per i quali è emersa la necessità di maggiori risorse finanziarie. Le modifiche e le integrazioni al Patto sono state approvate dal Comitato di indirizzo e controllo in data 16 dicembre 2021. In data odierna, è stato sottoscritto dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Sindaco della Città Metropolitana di Palermo l'atto che finalizza la rimodulazione. Il Patto così rimodulato confluirà poi nel PSC della Città Metropolitana di Palermo, sottoposto all'approvazione della prossima seduta CIPESS successiva alla Cabina di Regia.

Il Ministro chiarisce che, anche per i nuovi interventi oggetto delle suesposte riprogrammazioni, resta fermo l'obbligo di perseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine del 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 44, comma 7, lett. b), del decreto-legge n. 34/2019.

11. Piano Sviluppo e Coesione Cultura FSC 2014-2020 - Aggiornamento di n. 10 schede intervento - Informativa per la Cabina di Regia.

Il Ministro informa la Cabina di regia di alcune modifiche che riguardano il "Piano Cultura e Turismo 2014-2020", poi confluito nel PSC Cultura, approvato con delibera del CIPESS n. 7/2021 e successivamente aggiornato nella seduta CIPESS del 28 ottobre 2021.

Le modifiche in oggetto erano state già assentite dal Comitato di Sorveglianza del Piano nelle more dell'approvazione del suddetto PSC; tuttavia non ne era stata data ancora informativa alla Cabina di Regia, informativa prevista dal punto 2, lett. g), della delibera del CIPE n. 25/2016 e dal punto B 1, lett. a), della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017.

Nelle more dell'approvazione del PSC Cultura, il Segretariato Generale - Servizio V del Ministero della Cultura aveva attivato due distinte e ravvicinate consultazioni scritte d'urgenza presso il Comitato di Sorveglianza del Piano Operativo Cultura per l'aggiornamento di dieci schede d'intervento.

Con la consultazione scritta d'urgenza aperta con PEC n. 12526 del 21 luglio 2021 e conclusa con PEC n. 13226 del 29 luglio 2021 sono stati approvati gli aggiornamenti delle seguenti schede intervento ex Delibera CIPE n. 3/2016 nonché la Relazione annuale di attuazione (RAA) relativa all'anno 2020, che non è oggetto di sottoposizione alla Cabina di Regia: scheda n. 4 "Reggia di Caserta, Parco monumentale"; scheda n. 17 "Pinacoteca di Brera"; scheda n. 18 "Mantova - Palazzo Ducale"; scheda n. 23 "Galleria degli Uffizi e percorso Palazzo vecchio -Corridoio Vasariano"; scheda n. 33 "Via Francigena". Sono state parimenti aggiornate, le schede intervento ex Delibera CIPE n. 10/2018: scheda intervento n. 1 "Cosenza -Centro storico"; scheda intervento n. 2 "Napoli -Centro storico"; scheda intervento n. 3 "Taranto -Centro storico"; scheda intervento n. 4 "Palermo -Centro storico".

Con la consultazione scritta d'urgenza aperta con PEC n. 13516 del 3 agosto 2021 e conclusa con PEC n. 14044 dell'11 agosto 2021 è stato approvato l'aggiornamento della scheda intervento n. 6 "Realizzazione interventi sul patrimonio culturale individuati nell'ambito del Piano Strategico" ex Delibera CIPE n. 10/2018.

Il Ministro precisa che gli aggiornamenti proposti nelle dieci schede non comportano variazioni di costo FSC, non concernono spostamenti di risorse e non modificano il valore totale del Piano.

12. Rimodulazione delle risorse FSC 2014 - 2020 assegnate al CIS Taranto.

Il Ministro illustra che, con delibera n. 80/2020, il CIPE ha disposto l'assegnazione, in favore del CIS Taranto, di 40,58 milioni di euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, per la realizzazione dell'intervento "*Acquario green di Taranto*". Nella riunione del 7 dicembre 2021, il competente Tavolo Istituzionale del CIS ha preso atto delle risultanze della *due diligence* effettuata dal Responsabile Unico del Contratto ed ha approvato le conseguenti proposte di rimodulazione di parte delle risorse FSC 2014-2020 assegnate al CIS.

Con specifico riferimento all'intervento "*Acquario green di Taranto*", il Tavolo ha preso atto che, a differenza di quanto previsto a dicembre 2020, il cronoprogramma non avrebbe rispettato la scadenza del 31 dicembre 2022 che la citata delibera n. 80/2020 imponeva come termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

In conseguenza, il Tavolo ha approvato la proposta -avanzata dal RUC -di rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020 assegnate all'intervento, pari a 40,58 milioni di euro, in favore dei seguenti interventi:

- a) per 14,22 milioni di euro, in favore dell'intervento "*Contratto di Sviluppo per l'industrializzazione dello yard ex Belle /i*" , che, rientrando nella titolarità del Ministero dello sviluppo economico, integra il relativo Piano sviluppo e coesione;
- b) per 2,49 milioni di euro, in favore del "*Progetto di recupero e valorizzazione turistico-culturale dell'Arsenale militare di Taranto*". Il Progetto - approvato con DPCM del 21 luglio 2017 per un valore complessivo di 34,45 milioni di euro - è già destinatario di un'assegnazione di risorse FSC 2014-2020, disposta con delibera CIPE n. 93/2017, pari a 5,7 milioni di euro. Con la presente rimodulazione, le risorse FSC 2014-2020 assegnate al Progetto passerebbero da 5,7 milioni di euro a 8,19 milioni di euro;
- c) per 11,67 milioni di euro, in favore del Programma "*Green Belt Taranto*" (del valore complessivo di 105 milioni di euro), ai fini della realizzazione dei primi due lotti funzionali. Il Programma, proposto dal Comune di Taranto, ha ad oggetto una serie di interventi di ampliamento e riqualificazione delle aree verdi della città;
- d) per 10 milioni di euro, in favore di interventi proposti dai quattro Comuni dell'area - Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte - destinati alla riqualificazione di beni culturali, edilizia scolastica, potenziamento di impianti sportivi;
- e) per 2,20 milioni di euro, in favore del completamento dell'intervento di "*Messa in sicurezza del deposito ex Cemerad - Ripristino ambientale e riqualificazione dell'area*". Il finanziamento, richiesto dal competente Commissario, è segnatamente destinato alla riqualificazione dell'area a valle della rimozione dei rifiuti radioattivi.

L'informativa al CIPRESS riporta anche l'imputazione per annualità di tali risorse, tenuto conto delle disponibilità annuali di bilancio.

Tutto quanto sopra rappresentato, acquisito l'assenso dei presenti, tutti i punti all'ordine del giorno, sopra illustrati, si intendono approvati e procedibili.